

STATUTO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE "SPAZI MUSICALI"



Art. 1. - E' costituita con sede legale a Torino, in via Santhià n°69, l'associazione circolo culturale denominato SPAZI MUSICALI.

Art. 2. - Il circolo è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e non persegue finalità di lucro. Il circolo è apartitico.

Art. 3. - La durata del circolo è indeterminata.

Art. 4. - Consapevoli che la cultura è elemento di crescita civile e sociale, l'Associazione si propone di operare in campo culturale nel più ampio significato del termine e favorire la diffusione della cultura giovanile con particolare riguardo a tutte le forme artistiche della nuova musica italiana. Agendo, in questo senso, nella ricerca e produzione culturale, artistica e tecnica, in tutte le sue accezioni, compresi gli strumenti forniti dalle tecnologie. Al fine di perseguire le suddette finalità il circolo potrà, quindi, attuare tutte le iniziative atte al raggiungimento dello scopo sociale come: promuovere, diffondere, organizzare attività creative e didattiche, organizzare convegni, rassegne, dibattiti, studi, eventi, mostre, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali e trattenimenti musicali, performances, festivals, manifestazioni, installazioni, attività sportive, pubblicare per i soci riviste, bollettini, atti di convegni, materiali audio e video; organizzare incontri tra soci in occasioni di festività, ricorrenze ed altro ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita ed aderente agli scopi del circolo; fornire servizi di bar e ristorazione ai propri soci; partecipare ad altri circoli od associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti od associazioni con scopi sociale ed umanitari, affiliarsi ad Enti, Organismi ed Associazioni nazionali ed internazionali in cui si riconosca o di cui condivida gli obiettivi; accogliere l'adesione di Associazione e Circoli che si riconoscano nelle sue attività; attuare ogni altra iniziativa od esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al fine del raggiungimento degli scopi che precedono.

L'Associazione potrà, inoltre, assumere incarichi da Enti pubblici e privati per qualsiasi tipo di attività legate allo scopo dell'Associazione

Art. 5. - Le somme versate per la quota sociale non sono rimborsabili in nessun caso.

Art. 6. - La tessera sociale è unica, personale e non cedibile. In caso di smarrimento o danneggiamento, si dovrà versare il solo importo corrispondente al costo del duplicato della tessera.

Art. 7. - Gli organi del circolo sono:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) i revisori dei conti;
- d) le sedi periferiche.

I Soci

Art. 8. - Possono far parte del circolo le persone fisiche e le persone giuridiche che per la loro attività di lavoro, di studio o per interesse vogliano partecipare all'attività del circolo stesso, indipendentemente dalla loro cittadinanza, professione, titolo di studio, sesso, razza, religione e condizione sociale; come pure Associazioni, Enti ed Organismi che si riconoscano negli scopi del presente Statuto, previo parere favorevole del Direttivo.

I Soci si dividono in:

- soci fondatori
- soci ordinari
- soci onorari

Rivestono la qualità di soci fondatori le persone che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione.

Acquisisce la qualifica di socio ordinario colui il quale, a seguito di presentazione di domanda di ammissione, si propone di collaborare al raggiungimento degli scopi dell'Associazione e si impegna a pagare le relative quote sociali. Ciascuna domanda deve essere accolta con decisione insindacabile e assunta a maggioranza di voti validi del Direttivo.

La qualifica di socio onorario viene attribuita a seguito di presentazione di domanda di ammissione e approvazione del Direttivo. Sono soci onorari, coloro i quali si distinguono nell'appoggio all'Associazione con contributi straordinari, donazioni o prestazioni a titolo gratuito alle attività dell'Associazione stessa o che si distinguano per meriti speciali nelle attività rientranti negli scopi dell'Associazione.

Art. 9. - Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo, con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- 1) indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza e numero di un documento di identità;
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto e alle liberazioni degli organi sociali;
- 3) pagare la quota sociale.

Art. 10. - La presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera sociale. E' compito del Consiglio Direttivo ratificare tale ammissione entro 30 giorni.

Art. 11. - I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) qualora non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni od alle disposizioni prese dagli organi sociali;
- b) qualora, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al circolo, ovvero rechino fastidio agli altri soci con un comportamento maleducato e generalmente poco rispettoso della convivenza sociale.

In ogni caso il socio sarà personalmente responsabile, sia penalmente che civilmente, di ogni danno causato alle attrezzature del circolo e ad ogni altro socio.

Le espulsioni e radiazioni saranno decise dal consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Art. 12. - I soci hanno diritto a frequentare la sede sociale, ad usufruire delle attrezzature ed a partecipare alle attività del circolo. Tutti i soci possono partecipare alle assemblee con diritto di voto e devono corrispondere il contributo sociale annuale, nella misura che verrà determinata dal consiglio direttivo. Tale versamento dovrà essere rinnovato annualmente; in caso di mancato rinnovo di tale versamento entro i termini stabiliti dal consiglio, il socio decadrà automaticamente. I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organismi sociali.

Ogni associato si impegna a partecipare, nei limiti delle proprie possibilità, a tutte le manifestazioni di carattere culturale e amministrativo dell'Associazione, apportando la propria fattiva collaborazione.

L'assemblea dei soci

Art. 13. - L'assemblea ordinaria dei soci, convocata su delibera del consiglio direttivo non meno di 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, si riunisce presso la sede sociale o in altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione, almeno una volta all'anno, per provvedere e per deliberare sul rendiconto finanziario dell'anno precedente ed il bilancio preventivo dell'anno in corso, sullo stato patrimoniale e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno per iniziativa del consiglio direttivo, oppure su richiesta di almeno metà dei soci. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed è dallo stesso convocata mediante avviso a tutti i soci. La data e l'ordine del giorno dell'assemblea sono comunicati ai soci attraverso un avviso affisso nella bacheca della sede sociale o con quegli altri mezzi che il consiglio direttivo riterrà opportuni.

Art. 14. - Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci che si trovino in regola con pagamento della quota di associazione. Ciascun socio potrà rappresentare solo un altro socio purché munito di regolare delega scritta.

Per la costituzione legale dell'assemblea e per la validità delle sue deliberazioni è necessario l'intervento di almeno la metà dei soci. Non raggiungendo questo numero di voti, la sessione è rimandata a non meno di 30 minuti dalla prima convocazione; nella seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. La data di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.

Art. 15. - L'assemblea delibera a maggioranza di voti dei soci presenti o rappresentati mediante regolare delega scritta rilasciata da altro socio, purché non sia un consigliere o un revisore.

Art. 16. - L'assemblea, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i membri del consiglio direttivo presenti un presidente ed un segretario. Il segretario provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente dell'assemblea, dal segretario e dagli scrutatori qualora vi siano votazioni.

Art. 17. - Assemblee straordinarie possono essere convocate per deliberazione del consiglio direttivo ogniqualvolta questi lo ritenga necessario oppure per domanda di almeno metà dei soci.

Art. 18. - I soci riuniti in Assemblea possono modificare il presidente statuto e per la validità delle deliberazioni di cui al precedente comma, è necessaria la presenza, sia di prima che di seconda convocazione, di almeno la metà dei soci ed il consenso di due terzi dei voti presenti o rappresentati. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di tutti i soci iscritti.

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci anche se non sono intervenuti o dissenzienti.

Il consiglio direttivo

Art. 19. - Il consiglio direttivo è nominato dall'assemblea ed è composto da non meno di 3 soci come verrà determinato dall'assemblea stessa. Per la prima volta la determinazione del numero dei membri e la loro nomina vengono effettuate nell'atto costitutivo. Il consiglio direttivo rimane in carica per la durata fissata dall'Assemblea all'atto delle loro nomine ed i suoi membri possono essere rieletti.

In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il consiglio direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di un terzo, l'intero consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Art. 20. - Il consiglio direttivo è investito del più ampio potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi del circolo e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statuari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) decide sugli investimenti patrimoniali;
- c) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- d) delibera sull'ammissione dei soci;
- e) decide sull'attività e le iniziative dell'associazione e sulla sua collaborazione con i terzi;
- f) approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci sostenitori;
- g) stabilisce i regolamenti per il funzionamento dei servizi ai soci ed ai terzi e le relative

norme e modalità;

h) nomina e revoca dirigenti, funzionari ed impiegati ed emana ogni provvedimento riguardante il personale;

i) conferisce e revoca procure;

l) attua ogni altro atto previsto dal presente Statuto.

Art. 21. - Il consiglio direttivo nomina nel suo seno un presidente, che dura in carica per l'intera durata del consiglio, uno o più vicepresidenti, i quali in assenza del presidente ne svolgono compiti e funzioni, ed un tesoriere che coordina la riscossione delle quote e delle altre entrate, il pagamento delle spese, la tenuta dei registri, custodisce e amministra il patrimonio sociale secondo le direttive impartitegli. Il Presidente del Consiglio direttivo è allo stesso tempo Presidente dell'Associazione

Esso si riunisce ogni volta che sia necessario, su iniziativa del presidente o di almeno un terzo di consiglieri, e comunque non meno di una volta ogni tre mesi.

Art. 22. - Le deliberazioni del consiglio direttivo sono prese a maggioranza di voti dei consiglieri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del presidente.

Le deliberazioni del consiglio sono valide se alla riunione prende parte almeno metà dei consiglieri.

Art. 23. - La firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al presidente.

I revisori dei conti

Art. 24. - L'assemblea ordinaria dei soci nomina due revisori dei conti effettivi e un supplente. Per la prima volta tali nomine vengono effettuate nell'atto costitutivo. I revisori dei conti possono assistere senza diritto di voto alle riunioni del consiglio direttivo, vigilano sull'amministrazione dell'associazione, esaminano ed approvano, sottoscrivendolo, il rendiconto annuale e lo stato patrimoniale da presentare all'assemblea di soci.

Le sedi periferiche

Art. 25. - Su richiesta di un significativo numero di soci, la dove si dimostri necessario, può essere costituita una sede periferica.

Art. 26. - Ogni sede periferica, in armonia con lo statuto definisce un proprio regolamento che diventerà operante con l'approvazione del consiglio direttivo.

Art. 27. - Organi della sede periferica sono l'assemblea territoriale dei soci, il consiglio territoriale e il comitato operativo.

Art. 28. - Il consiglio territoriale nomina nel proprio ambito il presidente, che farà parte di diritto del consiglio direttivo.

Il patrimonio

Art. 29. - Le entrate dell'associazione sono costituite da:

a) tasse di iscrizione;

b) quote annuali di associazione;

c) proventi per offerte di servizi vari a soci od a terzi;

d) contributi volontari, lasciti, donazioni.

Art. 30. - Prima del 13 dicembre di ogni anno, il consiglio direttivo approva i progetti di bilancio preventivo e stabilisce l'ammontare delle quote di associazione per l'anno successivo.

Art. 31 - Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione e dalle somme accantonate da destinare esclusivamente per il perseguimento dei fini e degli scopi dell'Associazione.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà destinato a finalità di utilità generale o ripartito tra tutti i soci, ad esclusione di quelli onorari.

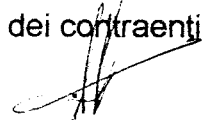
Art. 32. - Per tutto quanto non stabilito nel presente statuto si osservano le disposizioni del codice civile.

Il Presidente dell'Associazione Spazi Musicali
Martino Leo

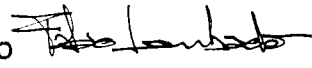


Firme dei contraenti

Martino Leo



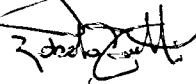
Lombardo Fabio



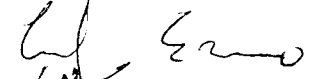
Gozzi Giovanni



Tonetti Roberto



Carofano Enzo



Gallino Fabrizio

